

IL FATTO Virano, direttore di Telt: «Impegno a tutti i livelli per dare gambe solide alla Torino-Lione»

Via libera ai primi due lotti per il Tav

Dal governo arrivano altri 57 milioni

→ Con l'approvazione per l'avvio dei primi due lotti della tratta transnazionale della Torino-Lione arrivano altri 57,26 milioni di euro per le opere compensative sul tracciato del Tav. Li ha stanziati il Cipe nella riunione che ieri ha deliberato di portare a 100 milioni di euro le risorse complessive per le misure di accompagnamento alla nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità: i nuovi stanziamenti si aggiungono infatti ai 9,56 milioni già approvati e ai 32,31 già inclusi nel costo certificato. Si potrà consentire, così, l'avvio delle gare e quindi l'inizio dei lavori, rispettando le tempistiche e gli impegni internazionali sanciti. Inoltre, si permetterà il rispetto degli impegni assunti dal Governo anche per attingere alle risorse europee a disposizione, per oltre 300 milioni di euro.

Il ministero delle Infrastrutture - informa una nota congiunta del commissario di Governo per l'opera, Paolo Fioletta e l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Francesco Balocco - trasmetterà al Cipe un primo programma di attuazione delle misure di accompagnamento non appena concluso il processo di condivisione con i soggetti che parte-



Il governo italiano sta rispettando la tabella di marcia per i lavori della Torino-Lione

cipano all'Osservatorio sulla Torino-Lione. «Arriveranno importanti risorse, che dovranno essere utilizzate per realizzare, con il pieno coinvolgimento di tutto il

territorio, opere e progetti in grado di portare in valle uno sviluppo reale e duraturo» sottolinea l'assessore Balocco, che ringrazia i funzionari del settore infrastrut-

ture del ministero dei Trasporti. «Il lavoro congiunto col il commissario Fioletta ha portato al riconoscimento e alla formalizzazione delle somme destinate agli

interventi di accompagnamento come aveva dichiarato il ministro Delrio» aggiunge Balocco. «A settembre ci aspetta, nell'ambito dell'Osservatorio, un importante lavoro di condivisione e progettazione comune. Con la conferma delle disponibilità economiche daremo corso insieme alla Regione Piemonte e a Telt al Patto del Territorio» spiega Fioletta, secondo il quale l'obiettivo è di «arrivare entro la fine dell'anno, insieme alla sottoscrizione del patto, al finanziamento dei primi progetti, collegando così cronologicamente le misure di accompagnamento e di sviluppo del Territorio, con l'inizio dei lavori nel cantiere principale del Tunnel di Base in Valle di Susa». Per Mario Virano, direttore generale di Telt, «il complesso delle decisioni prese dai vari organi italiani in quest'ultimo mese dimostra l'impegno e le sinergie messe in campo a tutti i livelli, dal governo, a partire dal

ministero delle Infrastrutture e a quello dell'Economia, al commissario di governo e alla Regione, per dare gambe solide alla Torino-Lione». Il nuovo finanziamento arriva dopo che il Cipe ha approvato i primi due lotti costruttivi per la tratta transnazionale dell'opera rendendo disponibili i fondi per l'avvio dei lavori definitivi sia in Italia che in Francia. A fine luglio il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato il via libera al progetto dello svincolo di Chiomonte e poco prima il ministero dell'Ambiente aveva riconosciuto il raggiungimento di tutti gli obiettivi geognostici del tunnel di Chiomonte, ritenendo adeguata la decisione di terminare lo scavo a 7.020 metri. «Questo è frutto del grande lavoro tecnico svolto da Telt, ma anche delle sinergie che si è riusciti a mettere in campo tra i vari livelli istituzionali coinvolti».

Enrico Romanetto